LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 29-35 (La Redazione è aperta dne del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazio alle ore 14,30 alle ore 19)

Consumare le frutta

Primavera s'è annunziata propiziatrice d'una buona annata e la tradizionale Colombina del Sabato Santo ce l'ha confermata con piena vivacità, andando e ritornando in Duomo dopo aver acceso il fuoco sacro del Carro simbolico. C'erano tanti forestieri sulla magnifica Piazza e chissà che qualcuno di ess. non abbia entro di sè protestato perchè anche la Colombina ha preso partito per noi. Io credo alle tradizioni e le rispetto, quindi facciamoci coraggio.

Gli alberi da frutto son carichi di fiori e presto dovranno caricarsi di frutti. Saranno le ciliege a maturar le prime e ben vengano le ciliege a rallegrar la nostra tavola e a rinfrescarci l'ugola. Ma gli agricoltori hanno cominciato a lamentarsi e a dire chi mai consumerà tutta questa grazia di Dio, se l'estero ci chiuderà le porte in faccia? Sui nostri mercati se ne vendono pochissime e non se ne mangiano. Han ragioni da vendere gli agricoltori. Le frutta costan poco all'origine e quadruplican di prezzo al consumo. I medici, specie quelli di città danno ad esse non tutta l'importanza che meritano e forse non han torto, perchè non le conoscon che molto superficialmente. Bisogna riformare l'educazione del pubblico, facendogli noto quali sieno le virtù delle frutta, quali si possono mangiare impunemente e quali con precauzione e quali e quando siano da scartarsi. Certi pregiudizi, che si succedono di generazione in generazione, dovrebbero esser seppelliti.

Figuratevi, una mamma d'un bel bambino, roseo e paffuto, che guardava delle mele sulla mia tavola e quasi vi si gettava avidamente sopra, rimase meravigliata quando io gliene offersi una. Niente che a Firenze, culla della civiltà e dell'arte, le avevano detto che le mele erano dannose pei bambini e generavano vermi. Per questa mamma ingenua, io medico la sbagliavo di grosso e davo scandalo. Se ancora oggi vivono simili credenze, bisogna convenire che in fatto di alimentazione siamo molto in arretrato.

La gente in Italia non mangia frutta o le mangia in dose omeopatica. Non è mangiar frutta assaporare appena una pesca, una susina o qualche chicco d'uva ben lavata, o un fico o due all'ultimo del pranzo, o calarne qualcuna dal trionfo, che vi presentano al Ristorante, sapendo, che ve le faran pagare a peso d'oro. Un'altra restrizione ve la impone spesso il medico, specie il medico di città che vi empie di scrupoli sul pericolo delle frutta.

Pur troppo le conoscono poco, in quanto i produttori di frutta, gli agricoltori e gli esportatori, individui o Società non pensano o non si degnano di fargliele assaggiare mai. Non sono come i chimici produttori di specialità farmaceutiche, che le spediscono loro in prova. E si capisce che essi si guardan bene di farne la prova sulla propria pelle o di bere per esempio un ricostituente o un antisclerotico, mentre sarebbero felicissimi di accettare per assaggiarne un panierino di ciliege, di pesche, di fichi dottati o d'uva colombana delle nostre Colline, tutta roba finissima e saporita. Vedreste, che essi pure, i medici cittadini, si farebbero propagandisti per il consumo delle frutta. Noi medici, cosidetti di campagna, alla meglio ci salviamo e a volte nelle nostre dispense, ce ne abbiamo in abbondanza, regalataci dai nostri clienti, piccoli proprietari e contadini.

Le frutta, cogli odierni *contingentamenti*, dobbiamo smaltirle nei medesimi entro i nostri confini, sperando che prima o poi rifaccia capo il giorno del giudizio. Intanto non dobbiamo aver paura di far delle scorpacciate di ciliege, gustose, non pericolose e per di più antiuricemiche, di dolcissimi fichi, nutrientissimi, delle mele profumate, che godono delle migliori virtù anticatarrali e ricostituenti dei nervi, delle susine claudie che combattono la stitichezza, delle fravole odorose, colle quali il famoso Mantegazza si curava la gotta e così delle pesche, delle pere. Le sapide noci, le mandorle, le nocciole, sono le frutta oleose, nelle quali è considerevole il quantitativo di grasso ed anche di sostanze azotate, si possono ritenere come le maggiormente nutritive. Del resto le frutta acide-dolci, quali le pere, le mele, le susine, i fichi, le albicocche, le nespole, l'uva, la ciliegia, le fravole, gli aranci, i mandarini si digeriscono con poca fatica ed anzi molte di esse per il loro contenuto di acidi vegetali facilitano la digestione.

Bisogna vincer la paura che le frutta creino malanni e che sieno un complemento del pranzo, ed invece metterci in mente che con esse da sole, o meglio col pane si può preparare un buon desinare, una buona cena e certamente una buona merenda. Bisogna che la cosidetta Società fine sostituisca l'ora del tè coi biscotti con l'ora delle frutta e dell'ottimo vin dolce, ed entri nelle buone usanze che il mangiar frutta non è una cosa punto volgare. Se tutte queste verità divenissero novità alla moda, le nostre frutta avrebbero il loro pregio e non ci lamenteremmo di doverle gettar via o farle marcire sulle piante con un danno economico enorme a carico dell'agricoltura.

Gli agricoltori considerino che nessuno può aiutarli per la pubblicità più dei medici e come si fa della giornata dell'uva, si faccia delle altre frutta con esposizioni, con fiere, con donativi agli Istituti di beneficenza e sopratutto col trovar la maniera di non rendere troppo stridenti i prezzi della produzione con quelli del consumo, una delle cause prime della non diffusione delle frutta. Per mio conto sono e sono stato un tenacissimo assertore della necessità delle frutta nell'alimentazione e nella terapia e lo testimonia il mio libro, che appunto porta questo stesso titolo.

Il pubblico ha bisogno di esser confortato a mangiarle, anche per conto dei medici, che lo assicurino del nessun pericolo che incontra a nutrirsi di questo ben di Dio, ma gli agricoltori cerchino sempre di migliorare il prodotto per istigarne il maggiore consumo. Anche l'occhio vuol la sua parte. Ma ricordiamoci, *tutti*, produttori, industriali, esportatori e consumatori, che miriamo *tutti* allo stesso fine di valorizzare uno tra i principali elementi della ricchezza nazionale.

Dr. A. MASONI.

Stato Civile di Prato
del 4 Maggio 1933

Nati 6
Morti 4

L'eccezionale partita di domani

Domani alle ore 16,30, bianco-azzurri Pratesi e bianco-neri Viareggini saranno nuovamente di fronte.

Il bel campo «Vittorio Veneto» ospiterà certamente un numero stragrande di appassionati che renderanno con la loro presenza più bella e più entusiasmante la contesa.

Le zebre della stupenda città Tirrenica vengono fra noi animate da fiere intenzioni, esse ben sanno che l'incontro di domani può dischiuder loro la porta per la finale, basterebbe ad esse un sol punto preso a Prato per essere certe della vittoria finale.

L'ardore che metterà nella lotta lo undici ospite avrà certamente dell'eccezionale, i bianco-neri cercheranno di passare sul nostro campo. Sarebbe per essi la più significativa vittoria.

I viareggini si sono sempre dimostrati nei nostri confronti correttissimi, siamo certi che anche questa volta indirizzeranno la battaglia sulla via della lealtà e della cavalleria.

La squadra del Prato S. C. sa da quali intenzioni sono animati i nostri prossimi avversari, sa che troverà davanti a sè undici giocatori che lotteranno con il cuore in bocca pur di vincere, ma però li attende a piè fermo, senza paura, conscia della propria forza.

Domani bisogna vincere, o atleti bianco-azzurri, bisogna vincere ad ogni costo e vincere bene.

La nostra affermazione non deve suscitare dubbi di sorta sulla nostra classe, la vittoria deve essere splendida e completa.

Gli sportivi attendono da voi un'altra mirabile prova che voi certamente non mancherete di dare, sapendo di fare con questo il vostro dovere che deve essere adempiuto fino alla fine gloriosa e splendida.

Le riduzioni ai dopolavoristi
per la partita Prato-Viareggio

La Segreteria del Dopolavoro comunica:

Tutti gli iscritti al Dopolavoro che intendono usufruire della riduzione concessa per la partita di calcio di sabato 6 maggio p. v., fra il «Prato S. C.» ed il «Viareggio», potranno acquistare il biglietto a riduzione presso il buffet di questo Dopolavoro (Casa del Littorio) da oggi fino alle ore 15,30 di sabato 6 corr.

Dato l'importanza della partita rivolgo caldo appello a tutti i dopolavoristi di partecipare numerosi.

Comunicato per i Giovani fascisti

La Segreteria del Fascio Giovanile di Combattimento «A. Mussolini» comunica:

Portiamo a conoscenza di tutti i Giovani fascisti dipendenti che presso questa Segreteria sono in distribuzione, da oggi, le prime copie gratuite di «Gioventù fascista». Tutti gli interessati potranno ritirare la propria dispensa purchè siano regolarmente tesserati per l'anno XI.

Dette distribuzioni avverranno periodicamente, per i numeri successivi, ogni dieci giorni.

Il secondo Torneo primi calci

Sappiamo che anche quest'anno verrà organizzato il «Torneo dei Primi Calci».

Questa simpatica manifestazione, che venne tanto favorevolmente accolta lo scorso anno e che ebbe un lietissimo successo sarà ripetuta in modo ancor più decoroso.

Il torneo avrà inizio verso il 20 del mese corrente e si protrarrà per tutto il mese di giugno.

Coloro che l'anno scorso impiantarono le squadre faranno molto bene ad organizzarle nuovamente ed iscriverle a questo secondo Torneo che deve riuscire una splendida manifestazione sportiva.

Si avvelena per disgrazia

Alle ore 17 di ieri un'autoambulanza della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia, trasportò al Pronto Soccorso del nostro Spedale, certo Lastraioli Francesco, fu Oreste, di anni 36, dimorante nella nostra città, il quale poco prima, nella propria abitazione aveva bevuto del vino che per errore era stato messo in una bottiglia dove si trovava della tintura di iodio.

Al Pronto Soccorso il Lastraioli veniva ricevuto dal sanitario di turno, dottor Nencini, che gli praticava la lavanda gastrica e lo dichiarava guaribile in giorni 8 e lo tratteneva nelle infermerie del Nosocomio in osservazione.

Per una caduta

Alle ore 15,30 veniva accompagnato allo Spedale tale Rosati Giuseppe, di Martino, di anni 22, dimorante in via dell'Alberaccio, n. 5, che in seguito ad una caduta avvenuta poco prima, si era prodotto una ferita lacero-contusa al pollice destro ed una contusione al ginocchio sinistro.

Il sanitario di turno, dottor Mazzei, dopo avergli prodigate le più amorevoli cure che il caso richiedeva, lo dichiarava guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

Bollettino meteorologico

Situazione barica — Permane stazionaria la depressione del golfo di Guascogna la cui influenza sull'Europa centrale e sull'alto Mediterraneo si è attenuata in seguito alla invasione delle alte pressioni di origine africana, un'ampia area di bassa pressione si estende dall'Alta Italia ai Paesi balcanici. La depressione dell'alta Norvegia si è portata nella Russia settentrionale. Il rimanente d'Europa è in regime di pressione relativamente alta con deboli nuclei di massimo sull'Islanda, sulla Francia sul Mar Nero, sul Marocco e sulla Tripolitania.

Probabilità — Il tempo rimarrà ancora perturbato sulle regioni settentrionali ove il cielo sarà generalmente nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco. Condizioni migliori avranni invece lungo la penisola e specialmente sulle isole pur rimanendo il carattere generale di instabilità caratterizzato da irregolare annuvolamenti. Predominio di venti moderati greculi sull'alta Italia, quasi forti di libeccio sull'alto versante tirrenico da moderati a quasi forti fra ponente e maestro altrove. Temperatura stazionaria. Tirreno alquanto agitato.

CRONACA DI VERNIO

ADUNATA DEL FASCIO GIOVANILE

Il Comando del F. G. C. di Vernio comunica che domenica prossima 7 alle ore 14 ci sarà alla sede adunata di tutti i Giovani fascisti, compresi quelli che sono sprovvisti di montura.

Non sono ammesse assenze.

DA BORGO SAN LORENZO

PREMIATI PER LA CAMPAGNA BACOLOGICA.

Diamo l'elenco dei premiati per la campagna bacologica 1932:

Mezzadri ed allevatori in proprio: Romanelli comm. Giacomo, Fattoria «Le Pergole»: Coloni Vincenzo Baggiani e Antonio Becattini.

Magonzi-Baldini N. U. comm. Giuseppe, Fattoria Lubiano - Coloni: Pietro Banchi, Abramo Lorini, Luigi Prunecchi, Faustino Poli, Emilio Brilli, Enrico Nordi, Giovanni Tani, Enrico Calzolai, Dino Giuliani, Antonio Satulli, Emilio Lemmi, Pietro Lisi, Dante Becciani.

Briccoli cav. Leopoldo - Coloni: Cesira Guarneri.

Sacchetti march. comm. Piero, Fattoria «Il Poggio» - Coloni: Antonio Frizzi, Cesare Graziani, Giuseppe Vignini.

Edlmann comm. Paolo, Fattoria di Ronta e Moschetta - Colono: Antonio Naldoni.

Istituto della Quiete, Fattoria di S. Cresci - Agente: Ubaldo Baldini - Coloni: Luigi Servi, Antonio Mazzoni, Giuseppe Giannelli.

Materassi don Giovacchino, Pulicciano - Colono: Angiolo Colpizzi.

S. E. il Conte sen. Pecori-Giraldi cav. Guglielmo, Fattoria di Rimorelli - Coloni: Cresci Zurri, Edoardo Arrighini, Giuseppe Cammelli, Emilio Romagnoli, Francesco Rofnei.

Martini-Bernardi nob. Giuseppe, Fattoria di Panicaglia - Coloni: Angiolino Abbarchi, Carlo Bartolini, Attilio Cesari, Luigi Baldini, Enrico Lastrucci, Salvadore Paladini - Agente: Simone Rossi.

Brocchi N. D. signorina Emma, Fattoria di Lutiano Vecchio - Coloni: Antonio Zaccherelli, Luigi Viviani, Emilio Tendi, Faustino Marchi, Pietro Boanini, Eugenio Banchi, Pasquale Poli, Giov. Battista Guidi, Angiolo Cini, Olivo, Bassi, Antonio Becchi.

Allevatori in proprio: Fabbri signora Leonilda, Anzani sig. Cesare, Checchi signora Annunziata, Romanelli signora Adele, Monti ing. Mario.

Proprietari: Romanelli comm. Giacomo, Maganzi Baldini comm. Giuseppe, Briccoli cav. Leopoldo, Sacchetti marchese comm. Piero, Edlmann comm. Paolo, Istituto della Quiete, Materassi don Giovacchino, S. E. il conte sen. Pecori-Giraldi cav. Guglielmo, Martini Bernardi nob. Giuseppe, Brocchi Nob. Donna signorina Emma.

ALL'UFFICIO DEL REGISTRO

Partito da varie settimane il Primo Procuratore sig. Antonio Pesce, trasferito alla importante sede di Schio (Vicenza), l'Ufficio del Registro è retto interinalmente dal concittadino camerata Luigi Malenotti, aiuto procuratore. Coll'occasione è tornato a prestare servizio all'Ufficio predetto il signor Savello Savelli, aiuto procuratore, a Pontassieve.

GITA SCOLASTICA ALLA LATTERIA DI LUTIANO.

Le classi 4.a e 5.a mista delle scuole «Dante Alighieri» di questo Capoluogo, guidate dall'egregie insegnanti signorina Maria Maestrini e Luisa Paladini-Cipriani, si sono recate alla premiata Latteria di Lutiano, di proprietà del N. U. comm. Giuseppe Maganzi-Baldini, per una gita istruttiva.

Gli alunni e le insegnanti furono lietamente accolti dal direttore della Latteria sig. Angiolo Violi, dal sig. Pietro Panchetti e dagli altri addetti alla rinomata azienda.

Il sig. Violi, dopo aver portato il cordiale saluto del comm. Maganzi-Baldini, accompagnò per le varie sale della Latteria i gitanti dando loro esaurienti spiegazioni per la fabbricazione del burro, del formaggio e per la pastorizzazione del latte. Ai bimbi, che dimostrarono vivo interesse alle spiegazioni e alla lavorazione del latte, venne offerto infine un bel bicchiere di latte pastorizzato. Sia all'andata che al ritorno i bimbi fra la più lieta gioia cantarono a piena voce gli inni della Patria.

RISCOSSIONE CANONI DI AMMORTAMENTO E D'USO DELLE CASE ECONOMICHE.

Il Genio Civile, in conformità di quanto dispone la «Gazzetta Ufficiale» n. 16 del 20 gennaio 1933, ha disposto che dal 1 luglio 1933 il pagamento dei canoni di ammortamento e d'uso delle case economiche delle zone terremotate, sia eseguito in dodici rate mensili uguali con scadenza al giorno 28 del mese di febbraio ed al giorno 30 in tutti gli altri mesi dell'anno.

Tale provvedimento facilita il pagamento agli utenti ed evita il lamentato inconveniente di ritardi e di accumuli di arretrati.

INDAGINI SULLA MORTE DI UNA GIOVANE SPOSA

Lunedì scorso moriva improvvisamente nella propria abitazione, posta in Corso Vittorio Emanuele la giovane sposa Onelia Vannetti nei Mattioli. Non essendosi potute sul momento stabilire con precisione le cause della morte, e circolando in Borgo S. Lorenzo la voce che la povera defunta fosse stata avvelenata con lente, ma continue somministrazioni venefiche, il Pretore sospendeva il seppellimento della Vannetti-Mattioli. Del fatto stesso informava il Procuratore del Re, che disponeva subito per la necroscopia, che è stata effettuata ieri mattina, nella sala mortuaria del cimitero comunale, dal pro. Leoncini direttore del Gabinetto di Medicina Legale di Firenze, assistito dall'operatore sig. Igino Sgatti. Del resultato della necroscopia, cui è stato presente il giudice istruttore avv. Donzellini, l'autorità giudiziaria mantiene il più scrupoloso riserbo.

Cronaca di Firenze

Un telegramma di S. E. Starace
per la Mostra dei Sindacati

Antonio Maraini, Commissario del Sindacato Nazionale delle Belle Arti, ideatore ed attuatore della I Mostra Nazionale dei Sindacati, ordinata al Parterre di S. Gallo, ha ricevuto da S. E. Starace il seguente telegramma:

«Agli artisti che partecipano alla 1.a Esposizione Nazionale dei Sindacati porgo mio cordiale saluto e il mio augurio».

La Mostra, che ha suscitato il più vivo interesse, è sempre frequentatissima.

Riduzioni per la partita
di calcio in costume

Il Dopolavoro Provinciale Fiorentino comunica:

Anche quest'anno la Società Storica del Gioco del Calcio Fiorentino ha disposto perchè ai dopolavoristi siano concesse le riduzioni del 30 per cento per qualsiasi ordine di posti e senza limitazione di numero in occasione della partita che avrà luogo domenica prossima 7 corrente.

In seguito a questa concessione si informa che presso il Dopolavoro Provinciale (Casa del Fascio) sono in vendita i biglietti per accedere alle tribune da lire 25 (per i dopolavoristi lire 17,50), alla tribuna da lire 15 (dopolavoristi lire 10,50). Per gli altri ordini di posti la vendita si effettua al Movimento Forestieri sempre con la stessa riduzione per gli iscritti all'O. N. D.

Il Torneo di Palla a volo

Domenica scorsa, sul campo sportivo di Rifredi (g. c.) con la larga partecipazione di amatori di questo genere di sport, si effettuarono le partite per il Torneo di propaganda. Alla competizione arrise il più lieto successo. Il Torneo, organizzato dal Dopolavoro delle Officine Galileo, si svolse in una atmosfera di cordiale combattività sportiva e si vide, ancora una volta, la omogeneità delle squadre del G. R. F. Foscari e del Dopolavoro Off. Galileo.

Ecco la classifica: 1.o G. R. F. Foscari; 2.o Dopolavoro Galileo; 3.o Gruppo Dante; tre squadre a pari punti.

Cronaca di Castelfiorentino

LA LEVA DEI NATI NEL 1913

Il Podestà rende noto che col giorno 30 maggio corrente avranno inizio in questo Capoluogo le sedute della Commissione Mobile di Leva per l'arruolamento dei giovani nati nell'anno 1913 e rimandati con la classe predetta.

Le sedute saranno tenute in una sala del Palazzo Comunale.

I genitori, i tutori od i giovani da arruolarsi sono invitati a recarsi a questo Ufficio Leva per richiedere i documenti di ferma minore che potesse loro spettare o per avere informazioni in merito alle ferme predette.

LUTTO NELLA SOCIETA' STORICA DELLA VALDELSA

La mattina del 2 corrente decedeva nella propria villa del Pino, presso Ponte a Elsa, l'avv. cav. Giovanni Boeri che da oltre 17 anni era presidente della Società Storica della Valdelsa, sorta in questo Capoluogo da quasi cinquanta anni, ove ha la sua Sede.

Castelfiorentino ha appreso la dolorosa notizia con profondo cordoglio, notato specialmente nel ceto intellettuale che, nell'illustre scomparso, oltrechè il presidente di un'associazione che è lustro e decoro di questa cittadina, apprezzava ed amava il poeta geniale e il letterato di vasta e profonda cultura.

Al trasporto della venerata salma, che ebbe luogo in Ponte a Elsa il successivo giorno 3, la Società Storica della Valdelsa intervenne con vessillo e corona, rappresentata per il Vice Presidente assente dal Consigliere march. Puoci avv. Orazio, dal direttore prof. Emilio Mancini, dal consigliere prof. Vittorio Fabiani, dal segretario Bianchi rag. Alessandro, dal cassiere Del Pela cav. avv. Guido, dal bibliotecario Salmoria Giuseppe e da un largo stuolo di soci.

Per il luttuoso avvenimento si prevede che l'annuale riunione, che in quest'anno doveva aver luogo in Castelfiorentino i primi del mese di giugno, sarà differita ad epoca più opportuna.

L'APPALTO PER I LAVORI AL CIMITERO DI VALLECCHIO.

Come annunziato, ieri mattina, il Podestà col. cav. Gino Pelleschi, nel proprio ufficio ed assistito dal Segretario Capo rag. Tito Taddei e dall'ing. Sardo Sardi dell'Ufficio Tecnico Comunale, fu proceduto all'appalto dei lavori di allargamento del Cimitero della Parrocchia di Vallecchio.

Tali lavori sono stati aggiudicati alla locale Cooperativa Muratori e Braccianti col ribasso del 37,50 per cento sull'ammontare di circa lire 10 mila.

INFORTUNI DI OPERAI

L'operaio Conforti Egisto fu Enrico, di anni 53, da Castelfiorentino, mentre ai lavori di arginatura del fiume Elsa trasportava della terra col carrello per essere frettolosamente disceso da questi rimaneva impigliato per i pantaloni cadendo a terra.

Il carrello, in movimento, strisciandogli il ginocchio gli ha causato contusioni escoriate che il dott. cav. Alberto Redi ha giudicate guaribili in giorni 8 salvo complicazioni.

— Sempre ai lavori dell'Elsa l'operaio Migliorini Attilio fu Giuseppe, di anni 39, riportava contusione dell'alluce del piede sinistro con ecchimosi alla regione stessa per cui, al Nosocomio di S. Verdiana, veniva giudicato guaribile in 10 giorni s. c.

Il Migliorini che seguiva un carrello pieno di materiale veniva urtato da altro carrello sopraggiunto più velocemente.

CADE DI BICICLETTA

Mentre transitava in bicicletta lungo il tratto Castelfiorentino-Granaiolo, per un brusco scarto cadeva al suolo tale Giani Dario di Angiolo, nato nel 1885 di professione cantoniere ferroviario, producendosi una ferita lacero-contusa alla bozza frontale destra.

All'ospedale, ove è stato medicato, veniva giudicato guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

VACCINAZIONE

Il Podestà in ordine alla Legge sulla vaccinazione obbligatoria rende noto che le vaccinazioni avranno luogo in questo Comune nelle località, giorni ed ore appresso indicate:

Capoluogo: Scuole elementari di Via Battisti, il 14, 21 e 25 corrente mese, dalle ore 8 alle 10; Castelnuovo d'Elsa: all'ambulatorio medico il 7, 10, 14 e 17 maggio corrente dalle 8,30 alle 9,30; a Petrazzi: alle Scuole elementari il giorno 11 maggio corrente alle 8,30; a Cambiano: alle Scuole elementari il giorno 18 maggio corrente alle ore 8,30 e alla Dogana alle Scuole elementari il 16 corrente alle 9,30.

COMUNICATO AGLI ESERCENTI

La delegazione fascista del commercio ricorda a tutti gli esercenti e specialmente a quelli di generi alimentari, di attenersi scrupolosamente alle norme igieniche dettate dalla legge per la lotta contro le mosche e che in questi giorni sono state richiamate da un pubblico manifesto delle autorità comunali.

Per le infrazioni alle suddette norme sono comminate pene severe e le autorità competenti vigileranno nel modo più rigido per la loro applicazione.

ALL'OSPEDALE

Per la frattura del collo anatomico dell'omero destro, giudicata guaribile in 60 giorni s. c., è stato ricoverato all'ospedale di S. Verdiana la tredicenne Calamassi Caterina, di anni 11, del popolo di Voltiggiano, comune di Montespertoli.

— Pure la colona Viani Ida, di anni 21, da «Tresanti» (Montespertoli) ha dovuto recarsi all'ospedale per farsi medicare una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto in corresponsione della regione parietale destra, giudicata guaribile in 10 giorni s. c.

Cronaca di Cerreto Guidi

SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO

A cura del locale commissariato del Dopolavoro, oggi 5 e domani 6, avranno luogo nel Teatro Savoia degli spettacoli straordinari di cinema parlato con lavori di produzione italiana.

Oggi si darà «Corte d'Assise» e il giorno 6 «La Canzone dell'Amore».

Si ritiene che il pubblico accorrerà numeroso a questo eccezionale avvenimento artistico.

DA BORGO A BUGGIANO

TRAMVIA E PAVIMENTAZIONE

Desta non poca meraviglia alla nostra cittadinanza il fatto che contrasta fra la fattiva attività di questa amministrazione comunale e la trascuratezza dei più elementari doveri da parte della direzione della Tramvia Lucca-Pescia-Monsummano.

Mentre il Comune ha recentemente erogate oltre settantacinque mila lire per la sistemazione del lastricato della Via Vittorio Emanuele del nostro capoluogo, la Società del Tram lascia in un vero abbandono la sede della propria linea che attraversa la suddetta via. Pietre rimosse, altre spezzate, buche profonde, pericoloso dislivello fra il lastricato ed il binario ecc., cose queste che rendono pericoloso il transito ai numerosi veicoli che attraversano questo centro e sono di non poca noia per i passanti e per i negozi prospettanti la via suddetta nei giorni di pioggia, inquantochè ove sono pietre rimosse o spezzate si formano ampie pozzanghere che al passaggio dei veicoli spruzzano la loro acqua fangosa sui malcapitati presenti.

Abbiamo voluto interpellare in proposito anche l'amministrazione comunale e da essa abbiamo saputo che nonostante le preghiere rivolte alla Direzione della Tramvia perchè ponesse un rimedio al suddetto inconveniente, questa ha sempre fatto orecchi da mercante, costringendo il Comune infine a far notificare una regolare ordinanza perchè si ponga rimedio a detto pericoloso sconcio.

Con l'occasione abbiamo interpellato anche il Podestà sulla concessione della tratta neutra a Borgo a Buggiano, come già è stata concessa a Lucca-Pescia e Montecatini Terme.

Il Podestà, gentilissimo, ci ha risposto che la sua domanda, che risale ad un biennio fa e che venne ribadita recentemente, non aveva avuta ancora nessuna risposta ufficiale e solo dal direttore della tramvia aveva saputo, a mezzo telefono, che la pratica era stata trasmessa con parere favorevole al Circolo Ferroviario di Firenze per l'omologazione.

Ci permettiamo esprimere subito la nostra incredulità per la suddetta circostanza e domandiamo al direttore della Tramvia se aveva egualmente chiesta l'autorizzazione al Circolo Ferroviario per togliere e riconcedere, circa un mese fa, la zona neutra a Montecatini Terme?

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

CRONACA DI ALBERGHI

PER LE OPERE ASSISTENZIALI

La Segreteria Politica ci trasmette il primo elenco degli Enti e persone che hanno dato per le Opere Assistenziali e che qui sotto troscriviamo:

Baldaccini Piero e famiglia L. 20 — Molendi Domenico 50 — N. D. Puccinelli Sannini 20 — Vetreria Bertelli Stazione 20 — Pacini Pietro 10 — Baldaccini rag. Ugo 25 — Fratelli Pergola 5 — Sonnoli Attilio 1 — Orazio Orsi 2 — Sig. Piccardi Capo stazione di Pescia 2 — Sig.a Fantozzi Corinna 2 — Rosellini Armando 5 — N. N. 2 — Lami dr. Alessandro 5 — Frateschi Alvaro 5 — Toci Olinto 5 — Fantozzi Ruggero 3 — Silvestri Teresa 2 — Sig. Lucchesi 1 — Petroni Oreste 0,50

Fattoria S. Piero un q.le di grano turco — la T.E.L.P.M. n. 15 traverse di legno.

Pubblicheremo in seguito il secondo elenco sperando che tutti indistintamente diano per questa opera umanitaria, creata e voluta dal Duce.

Da Montecatini Terme

La gita a Roma organizzata
della Federazione Fascista

Il Fascio di Montecatini Terme ci comunica:

Portiamo a conoscenza che la gita a Roma per la visita alla Mostra della Rivoluzione, organizzata dalla Federazione Fascista di Pistoia, avrà luogo nei giorni 21 e 22 corrente.

Tutti coloro che desiderano parteciparvi, dovranno dare la propria adesione accompagnata dalla quota stabilita in L. 120.

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria Amministrativa, e si chiuderanno il 15 corrente.

Un investimento

Ieri sera circa le ore 17,30 in Corso Vittorio Emanuele sul crocevia di Via Salsero, l'autoambulanza della Pubblica Assistenza di Monsummano investiva per cause non bene precisate, un barroccio trainato da un cavallo guidato dallo stesso proprietario Mori Cesare fu Agostino di anni 59 da Pieve a Nievole. Nell'urto sia l'ambulanza che il barroccio riportavano danni di non lieve entità, mentre fortunatamente non si è registrato alcun danno per le persone.

Cronaca di Empoli

Stato Civile di Empoli
del 4 Maggio 1933

Nati 1

Per le liste elettorali politiche

Il Podestà, vista la deliberazione della Commissione Elettorale provinciale in data 30 marzo 1933, che decreta la definitiva approvazione degli elenchi prescritti dall'art. 19 del testo unico 2 settembre 1928 n. 1933 relativi alla revisione delle liste elettorali politiche di questo Comune, per l'anno 1933; visto l'articolo 30 della stessa legge, notifica che gli elenchi suddetti come sopra approvati, la suindicata deliberazione della Commissione elettorale provinciale, la lista elettorale permanente degli elettori politici di questo Comune, per l'anno 1933, debitamente rettificata a norma del citato art. 30 della legge e il verbale della relativa deliberazione podestarile, sono depositati nella Segreteria Comunale per rimanervi ostensibili a tutto il dì 31 maggio 1933, con diritto a chiunque di prenderne cognizione.

Avverte, inoltre, che qualunque cittadino voglia impugnare una deliberazione della Commissione provinciale o reclamare contro la rettificazione della lista permanente, deve produrre il ricorso della R. Corte di Appello nei modi e termini voluti dall'art. 36 della vigente legge.

Dopolavoristi empolesi
al Campionato di atletica

Domenica prossima avrà luogo a Firenze, il Campionato Toscano allievi al quale prenderanno parte anche i seguenti atleti dell'O. N. D. di Empoli:

Cervellini, Ghezzi, Giannetti, Rosselli, Bolini Bruno, Lazzeri, Gamucci, Ceccanti, Fiorini Lido, Gazzarri, Alessandrini, Tozzini, Angioli, Freschi, Zingoni Francesco, Bollini Furno, Vannucci, Testi, Maltinti, Busoni.

Elenco degli iscritti alle gare:

Metri 100: Cervellini, Ghezzi, Busoni, Giannetti, Rosselli, Maltinti.

Metri 300: Ghezzi, Cervellini, Bollini Bruno, Busoni.

Metri 3000: Lazzeri, Gamucci.

Metri 1000: Ceccanti.

Metri 300 con ostacoli: Fiorini Lido.

Lancio del disco: Gazzarri, Alessandrini, Tozzini, Angioli, Freschi, Testi, Zingoni.

Lancio della palla: Tozzini, Rosselli, Gazzarri.

Lancio del giavellotto: Zingoni, Freschi, Testi.

Salto in lungo: Bollini Furno, Bollini Bruno, Vannucci, Maltinti, Zingoni.

Salto triplo: Bollini Furno, Fiorini, Freschi.

Gara staffetta m. 100x4; gara staffetta metri 300x4.

Ai bravi dopolavoristi che da qualche tempo si vanno preparando con passione e con metodo, giungano i nostri auguri di una brillante affermazione.

Per l'incontro Italia-Cecoslovacchia

Il Bar Italia, in occasione dell'incontro Italia-Cecoslovacchia, incontro che verrà disputato domenica prossima allo Stadio Berta di Firenze, organizzerà un concorso pronostici dotato dei seguenti premi: 1.o premio: un'anfora di vetro artistico, dono della Manifattura Vetraria; 2.o premio: una bottiglia di Marsala.

Il Concorso pronostici
per il Giro d'Italia

Anche quest'anno avrà luogo al Bar Italia un concorso pronostici per il Giro ciclistico.

Il concorso sarà dotato di numerosi e ricchi premi.

"E' lei il sig. Cimasa?"

Mercoledì prossimo, 10 maggio, alle ore 21, la Filodrammatica del «Giglio» di Firenze darà al nostro Teatro Filodrammatici una rappresentazione straordinaria a beneficio dei malati della sottosezione di Empoli da trasportarsi a Lourdes.

Verrà rappresentata la commedia brillantissima in 3 atti dal titolo: «E' lei il sig. Cimasa?».

Personaggi: Cimasa, romanziere e drammaturgo (sig. Montelatici Lino): Spruzzo, poliziotto dilettante (Carlo Ridi); Nicodemo, segretario (caricatura) (Paolino Renzi); Pireni, artista (Pestelli Gio. Gualberto); Carten, americano (Martelli Fernando); Patri, sergente dei pompieri (Rogai Luigi); Basletti, segretario di Cimasa (Cattani Enzo); Vico, cameriere di Albergo (Lensi Renzo); Direttore (Signorini Pietro); Delegato (Ottanelli Luigi); Cicogna, artista drammatico (Silvio Allori).

RINVII A GIUDIZIO

Per l'udienza penale che martedì 9 maggio avrà luogo alla nostra Pretura sono stati rinviate a giudizio le seguenti persone:

Incendio doloso — Mancini Ilio fu Serafino di Cerreto Guidi, è imputato del delitto di che all'art. 642 C. P. per avere in Cerreto Guidi, al fine di conseguire per sè il prezzo di un'assicurazione contro gli incendi, distrutto un pagliaio appiccandovi il fuoco, producendo un danno di circa 600 lire.

Per falso giuramento — Ancillotti Lida fu Cesare di Empoli, imputata del delitto previsto e punito dall'art. 371 C. P. per avere il 7 dicembre 1932 come parte in giudizio civile, giurato il falso davanti al Pretore di Empoli.

Furto di un bollo — Beconcini Paolo di Angiolo, domiciliato a Sammontana (Montelupo) deve rispondere del delitto di che all'art. 624 C. P. per essersi in Empoli il 2 marzo 1933 impossessato di un bollo di bicicletta sottraendolo a Pagni Tito al fine di trarne profitto.

Per offese e percosse — Battistoni Giulio fu Massimiliano e Volterrani Armida nei Battistoni, da Empoli, sono imputati di avere in Empoli il 4 marzo 1933 percosso con pugni Volterrani Amalia, vedova Vignozzi senza che dal fatto derivasse la malattia nel corpo o nella mente.

Entrambi del delitto di che all'art. 594 C. P. per avere nelle stesse circostanze di tempo e di luogo di che sopra offeso l'onore della Volterrani Amalia pronunciando in sua presenza parole offensive.

Furto e danneggiamento. — Mugnaini Pietro fu Giuseppe, da Monterappoli è imputato: a) di avere in Empoli il 9 marzo 1933 compiuto atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere un furto di legna in danno dei signori Ricci di Empoli; b) di aver deteriorato piante in danno dei predetti sigg. Ricci nelle stesse circostanze di tempo e di luogo di che sopra. Commettendo il delitto di che all'art. 624 con l'aggravante della recidiva specifica di che all'art. 99 n. 1 C. P. e di quella prevista dall'art. 103 C. P.

Omessa denunzia di arma — Gabbrielli Alfredo di Pietro da S. Croce sull'Arno deve rispondere del reato per avere in Cerreto Guidi il 28 marzo 1933, senza licenza dell'Autorità, portato una rivoltella fuori della propria abitazione; b) del reato di che all'art. 697 per avere omesso di denunciare l'arma predetta che deteneva presso di sè; c) di contravvenzione alla legge sulle c. c. gg. per non aver pagato la tassa di licenza.

Un furto di legna — Scardigli Bruno di Alfredo, domiciliato a Empoli deve rispondere del delitto di che all'art. 624 C. P. per essersi impossessato il